

**DELIBERA n. 146 del 28 marzo 2008**

**ESTRATTO DAL VERBALE  
DELLA RIUNIONE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE  
DEGLI PSICOLOGI DEL LAZIO,  
TENUTASI IN ROMA,  
NELLA SEDE DELL'ORDINE  
IN DATA 28/03/08**

**VALUTAZIONE PROGETTO EUROPEO  
“DRUID, DRIVING UNDER INFLUENCE  
OF DRUGS, ALCOHOL AND MEDICINES”  
E DECISIONI IN MERITO**

Il Consiglio

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “*Ordinamento della Professione di Psicologo*”, in particolare l'art. 12, comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “*provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...*” e lett. d), in base al quale il Consiglio “*cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione*”;
- visto il progetto europeo “*DRUID, DRiving Under Influence of Drugs, alcohol and medicines*”, promosso e finanziato dall'Unione Europea al fine di studiare l'impatto delle sostanze psicoattive sulla sicurezza stradale;
- vista e allegata la nota, ns. prot. n. 2364 del 17 marzo 2008, con la quale il dottor Pierangelo Sardi ha presentato la progettazione di un esperimento nel circuito di Vallelunga, destinato a testare gli effetti della cannabis sulla adeguatezza delle capacità di guida, in soggetti che decidono autonomamente e liberamente di detenere e consumare la sostanza nella quantità sufficiente all'esperimento;
- considerato che nella medesima nota il dottor Sardi ha richiesto la supervisione e il controllo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio sui problemi etici connessi

allo svolgimento della ricerca sulla guida sotto influenza di droghe;

- valutata l'importanza e la rilevanza sul piano scientifico, nazionale ed europeo, del suindicato progetto;
  - ritenuto, pertanto, opportuno istituire un comitato per la valutazione etica, al fine di condividere il progetto presentato dal dottor Pierangelo Sardi, esaminando e accertando la conformità ai principi etici dei comportamenti tenuti dai professionisti psicologi coinvolti;
  - valutato che la condivisione al progetto, finanziato dall'UE, non comporterà alcun onere economico per l'Ordine;
- all'unanimità

delibera

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di istituire un “Comitato per la valutazione etica” al fine di valutare e, se conforme ai principi deontologici, condividere il progetto DRUID, DRiving Under Influence of Drugs, alcohol and medicines, organizzato dal dottor Pierangelo Sardi;
- 2) di nominare quali componenti del Comitato per la valutazione etica i seguenti consiglieri Cruciani, Del Lungo, Gragnani, Sensini.■

**OMISSIS**

**Il Segretario**

**Il Presidente**

“Per la cannabis reperimento e somministrazione siano governati dagli sperimentatori”

Spett. SIPSiVi  
c.a. dott. Pierangelo Sardi  
Via XXVIII Aprile n. 7  
12100 Cuneo

Gentile dottor Sardi,

con riferimento alla richiesta di parere rispetto al progetto DRUID, il Comitato per la valutazione etica costituito dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio apprezza la rilevanza e l'utilità sul piano scientifico, nazionale ed europeo, del suindicato progetto, condividendo appieno gli obiettivi e le strategie individuati.

Pur ritenendo il progetto estremamente rilevante, il Comitato esprime una riserva sulla metodologia di somministrazione della sostanza psicoattiva (Cannabis).

Come si afferma nel testo inviato da SIPSiVi, quest'ultima “non somministrerà la sostanza in questione che i soggetti decidono autonomamente e liberamente di detenere e consumare in quantità sufficiente all'esperimento”.

Il Comitato rileva che una simile procedura, coinvolgendo lo psicologo nel comportamento di assunzione e detenzione di Cannabis attuata dai soggetti, si discosta dalla metodologia utilizzata negli altri esperimenti parallelamente condotti dagli altri partner del progetto DRUID.

Il suggerimento del Comitato è quello di utilizzare la metodologia applicata negli altri esperimenti del progetto DRUID, nei quali il reperimento e la somministrazione della sostanza psicotropa venivano governati dagli sperimentatori attraverso una speciale autorizzazione al reperimento e alla somministrazione di tale sostanza.

Siffatta procedura solleverebbe lo psicologo dalla complicità o istigazione all'acquisto illegale e alla detenzione di sostanze stupefacenti.

Qualora il progetto sperimentale venga così modificato, il Comitato per la valutazione etica costituito dall'Ordine degli Psicologi del Lazio non ravvisa altre ragioni per rinviarne l'approvazione e l'avvio.

Il Comitato per la valutazione etica

Dott. Paolo Cruciani  
Dott.ssa Sara Del Lungo  
Dott. Andrea Gagnani  
Dott. Stefano Sensini